

Direzione Regionale: AVVOCATURA

Area:

DETERMINAZIONE

N. G08068 del 01/07/2015

Proposta n. 8060 del 20/05/2015

Oggetto:

Presenza annotazioni contabili

Ricorso avanti la Suprema Corte di Cassazione per regolamento preventivo di giurisdizione promosso dalla Regione Lazio nell'ambito del giudizio avanti al TAR Lazio proposto da Incarico di rappresentanza e difesa all'Avv. Gianluigi Pellegrino (Fasc. 1839/13).

Proponente:

Estensore	LUZI GIANNA	_____
Responsabile del procedimento	LUZI GIANNA	_____
Responsabile dell' Area		_____
Direttore Regionale	AVV. COORD. N.SABATO	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

Ragioneria:

Responsabile del procedimento		_____
Responsabile dell' Area Ragioneria	G. DELL'ARNO	_____
Dir. Reg. Progr. Ec., Bilancio, Dem. e Patr.	M. MARAFINI	_____
Protocollo Ricezione		_____

REGIONE LAZIO

N. del

Proposta n. 8060 del 20/05/2015

Annotazione Contabili

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno /	Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
	Mov.		Accertamento			

Azione

Beneficiario

1	I	R21415/000 /0/000			10.150,40	01.11 1.03.02.11.006
1.02.05						

STUDIO LEGALE ASSOCIATO GIOVANNI PELLEGRINO

Copia

Oggetto: Ricorso avanti la Suprema Corte di Cassazione per regolamento preventivo di giurisdizione promosso dalla Regione Lazio nell'ambito del giudizio avanti al TAR Lazio proposto da Incarico di rappresentanza e difesa all'Avv. Gianluigi Pellegrino (Fasc. 1839/13).

L'AVVOCATO COORDINATORE DELL'AVVOCATURA REGIONALE

VISTO lo Statuto della Regione Lazio approvato con legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e successive modifiche recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTO in particolare, l'art. 11 bis "Avvocatura Regionale" della legge regionale 18 febbraio 2002 n.6;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modifiche ed integrazioni, e, in particolare, l'art. 553 bis e 553 ter che indica compiti e funzioni dell'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 74 del 03.03.2015 con cui è stato conferito all'Avv. Nicola Sabato l'incarico di Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, con successivo contratto di diritto privato a tempo pieno e determinato di durata quinquennale, sottoscritto in data 10.03.2015;

VISTA la L.R. n.30 dicembre 2014, n.18 "Bilancio di previsione finanziaria della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2015-2017";

PREMESSO

che in data 19.11 2013 è stato notificato alla Regione Lazio ricorso con istanza di sospensiva avanti al TAR Lazio promosso dalla per l'annullamento previa sospensiva delle determinazioni B04276 e G01212 del 2013 della Direzione Centrale Acquisti (determinazione dei prezzi di riferimento per gli acquisti di beni e servizi da parte delle AA.SS.LL. del Lazio);

CONSIDERATO che è attualmente pendente innanzi al TAR Lazio il giudizio di merito recante RG 12894/14;

CONSIDERATO che, in conformità a quanto evidenziato dal legale incaricato nel giudizio sopra citato (Avv. Gianluigi Pellegrino), la controversia ha causa petendi nella posizione contrattuale della ricorrente da far valere pertanto innanzi al giudice ordinario e non innanzi al giudice amministrativo;

VISTA la determinazione G14587 del 16.10.2014 con la quale la Direzione Centrale Acquisti formalizza la decisione dell'Amministrazione di costituirsi in giudizio per presentare un regolare preventivo di giurisdizione al fine di rimettere alle Sezioni Unite della Corte di Cassazione la decisione in merito alla questione di giurisdizione nella controversia di cui trattasi;

RITENUTA l'opportunità di affidare l'iniziativa innanzi alla Corte di Cassazione al medesimo legale già incaricato della difesa regionale innanzi al TAR del Lazio e garantire la continuità della difesa;

VISTA la nota prot. n. 602113 del 30.10.2014, con la quale il Coordinatore dell'Avvocatura Regionale F.F. Avv. Rosa Maria Privitera ha individuato come legale di rappresentanza e difesa dell'amministrazione l'Avv. Gianluigi Pellegrino, stabilendo il relativo compenso pari ad 8.000,00 oltre IVA e CPA per un totale complessivo di € 10.150,40 ed altre, eventuali, spese giudiziali documentate, ovvero nell'eventuale importo superiore che dovesse essere liquidato, in sede giudiziaria, in favore della Regione e nel caso che lo stesso venga effettivamente incassato dall'Amministrazione Regionale;

VISTA la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del 09.04.2015 con la quale l'Avv. Gianluigi Pellegrino dichiara che non sussistono situazioni anche potenziali, di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 53, comma 14, del D.L.gs. 30/3/2001 n.0165 e ss.mm.ii. per lo svolgimento dell'incarico;

VISTA la Dichiarazione sostitutiva di certificazione, relativa allo svolgimento di incarichi o la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali, presentata dall'avvocato sopra citato in data 09.04.2015;

VISTA la dichiarazione dell'Avvocato Coordinatore Avv. Nicola Sabato, nella quale si attesta che in base alle dichiarazioni rese dall'avv. Gianluigi Pellegrino non appaiono sussistere situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse nell'atto di conferimento dell'incarico, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., in capo all'Avv. Gianluigi Pellegrino per lo svolgimento dell'incarico di cui in premessa;

RITENUTO a tal fine di formalizzare l'incarico per la causa sopra specificata all'Avv. Gianluigi Pellegrino, presso lo studio di Giovanni Pellegrino in Roma, C.so Rinascimento n.11;

DETERMINA

di formalizzare per le motivazioni in premessa, l'incarico di difendere l'Amministrazione nella proposizione, per conto della Regione Lazio, di ricorso preventivo di giurisdizione avanti la Corte di Cassazione nell'ambito del giudizio avanti il TAR Lazio promosso dalla all'Avvocato del Libero Foro Gianluigi Pellegrino, presso lo studio di Giovanni Pellegrino, in Roma, C.so Rinascimento n.11, con compenso predeterminato pari ad €8.000,000 oltre IVA e CPA per un totale di €10.150,40, ed altre, eventuali, spese giudiziali documentate, ovvero nell'eventuale importo superiore che dovesse essere liquidato, in sede giudiziaria, in favore della Regione e nel caso che lo stesso venga effettivamente incassato dall'Amministrazione Regionale;

di impegnare l'importo complessivo di €10.150,40 sul capitolo R21415 del bilancio regionale 2015 corrispondente alla missione 01 programma 11 macro cod. livello 1.03.02.11.006 (Patrocinio legale), che presenta la necessaria disponibilità, atteso che l'obbligazione giungerà a scadenza nel corso dell'esercizio finanziario corrente.

L'AVVOCATO COORDINATORE
(Avv. Nicola Sabato)